



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3992

Seduta del 14/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bruno Galli

Oggetto

PROROGA DELLA SCADENZA DELLA MISURA DI AIUTO SA.49905 "DETERMINAZIONE IN ORDINE A CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 NELL'AMBITO DELL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI CULTURA PER IL PERIODO 2018-2020" E CONFERMA DI TUTTI GLI ULTERIORI ELEMENTI DELLA MISURA APPROVATA CON DGR X/7551/2017

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Ennio Castiglioni

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- a) con deliberazione n. X/7551 del 18 dicembre 2017 *“Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020”*, la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione di contributi a favore di attività economiche, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 *“Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”*;
- b) la citata deliberazione n. X/7551/2017 ha definito i criteri per la concessione di contributi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, sia per le parti generali - articoli da 1 a 10, sia in particolare per gli articoli 53 e 54, ovvero, in base all'importo, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), disponendo altresì la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni richieste nel modulo-tipo, di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione e pubblicazione sul sito web dell'aiuto da parte della Commissione Europea;

DATO ATTO che:

- a seguito dell'esito positivo della procedura di comunicazione in esenzione tramite il sistema SANI2, la Commissione ha registrato il regime della misura di aiuti con numero SA.49905;
- la data di fine regime inserita in SANI2 è il 31/12/2020;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 stabilisce, all'articolo 58 (*“Disposizioni transitorie”*) che il citato regolamento si applica fino al 31 dicembre 2020, con possibilità di proroga di efficacia dei regimi di aiuti esentati per un periodo transitorio di 6 mesi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 (*“Registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc”*) del Decreto 31 maggio 2017 n. 115 (*“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato”*), la misura di aiuto di cui alla d.g.r. X/7551/2017 è stata registrata nel Registro con attribuzione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relativo codice identificativo “CAR” (“Codice Aiuto RNA”) n. 3615;

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 che tra l'altro proroga il Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31/12/2023;

VISTA la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 che:

- all'art. 1 stabilisce, tra le finalità da perseguire, la diffusione della conoscenza e ampliamento della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio della Lombardia, la promozione delle espressioni artistiche e delle forme di spettacolo, la promozione della creatività, dell'innovazione, della imprenditorialità nel settore culturale;
- all'art. 16 promuove e coordina lo sviluppo dei musei del suo territorio e favorisce la valorizzazione del patrimonio in essi conservato;
- promuove all'art. 32 lo spettacolo dal vivo, all'art. 33 le attività cinematografiche e audiovisive, all'art. 34 le sale da spettacolo;
- all'art. 9 stabilisce quali strumenti di programmazione regionale:
 - il programma triennale per la cultura, che il Consiglio regionale approva su proposta della Giunta regionale;
 - il programma operativo annuale per la cultura, che la Giunta regionale approva, sentita la competente commissione consiliare;

VISTA in particolare la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 “*Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo*”;

RITENUTO di dover assumere atti di concessione nei confronti dei soggetti beneficiari anche dopo il 31/12/2020 e per tali motivi, di dovere prorogare la scadenza della misura di Aiuto SA.49905 dal 31/12/2020 al 31/12/2022;

PRECISATO che con il presente atto si intende modificare:

- la durata del regime SA.49905 fermi restando tutti gli altri elementi del regime con particolare riguardo al rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, (artt. 1-10) ed in particolare gli articoli 53 e 54;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la nuova clausola di esclusione delle imprese in difficoltà introdotta dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, laddove viene stabilito che "[...] il presente regolamento si applica in deroga alle imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 ma sono diventate imprese in difficoltà nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021";

PRECISATO che con riferimento al Regolamento (UE)n. 651/2014:

- come previsto dai paragrafi 6, 7 e 8 dell'art. 53, il metodo di calcolo prescelto all'interno delle misure attuative sarà, in base alle disponibilità economiche dei singoli regimi o delle singole misure, quello del "*funding gap*", in base al quale:
 - per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti non dovranno superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso e a tal riguardo il risultato operativo verrà dedotto dai costi ammissibili *ex ante*, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione; ciò deve essere garantito *ex ante*, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
 - ovvero, in alternativa, per gli aiuti inferiori a 2 milioni di euro, indipendentemente dal valore del progetto, o misure ad hoc, saranno garantiti i principi inerenti il cumulo di cui all'art. 8 ove applicabile;
- la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, fatta salva la possibilità che gli aiuti possano essere comunque concessi anche alle imprese in difficoltà solo fino al 30/06/2021, a condizione che non fossero in difficoltà al 31/12/2019, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- il contributo non è erogato ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

DATO ATTO, inoltre, che nel caso di aiuti in *de minimis*, non saranno concessi aiuti alle imprese che si trovano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale;

VALUTATO che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché con altre agevolazioni;

STABILITO:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

DATO ATTO che:

- la Direzione Generale Autonomia e Cultura:
 - provvederà ad ogni adempimento attuativo del presente atto e procederà con successivi provvedimenti dirigenziali a impostare i nuovi regimi e le nuove misure agevolative ai sensi dell'attuale disciplina europea e nazionale in tema di aiuti di stato alla cultura, attualmente in costante evoluzione;
 - assicurerà gli adempimenti nel Registro Nazionale Aiuti, ed in particolare la registrazione del CAR ai sensi dell'art. 8 del richiamato D.M. 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i., con l'indicazione del codice univoco identificativo SANI2 del nuovo regime di aiuti in esenzione solo a seguito dell'esito favorevole della comunicazione di cui sopra;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- i Dirigenti protempore delle Strutture regionali competenti provvederanno all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

VISTI:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta Regionale";

ACQUISITO in data 1 dicembre 2020 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato, costituito con d.g.r. n. 6777/2017 – all. C e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale 8713/2017;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare, tenuto conto delle precisazioni in premessa, la scadenza del regime di aiuto SA.49905 *"Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020"* dal 31/12/2020 al 31/12/2022 confermandone gli ulteriori elementi con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014 artt. da 1 a 10 e artt. 53 e 54, nonché confermando tutti gli ulteriori elementi della misura approvata dalla DGR X/7551/2017;
2. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
3. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

4. di demandare al Direttore Generale pro tempore della D.G. Autonomia e Cultura l'adozione dei bandi e l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto sul sito internet di Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge